



Alcuni momenti della relazione dello studio all'istituto San Benedetto e al liceo Manzoni

# Il termometro del disagio giovanile

Lo studio Il Club di Latina incontra gli studenti del liceo Manzoni e dell'istituto San Benedetto per presentare il "Gdi"  
L'indicatore scoperto dal team selezionato dall'associazione può misurare le difficoltà dei ragazzi nel raggiungere gli obiettivi

## L'ANALISI

JACOPO PERUZZO

«Uno studio fatto sui giovani e soprattutto per i giovani che, adesso, viene presentato proprio ai diretti interessati. Così è iniziato il tour del Club di Latina di Paolo Marini tra le scuole del capoluogo pontino, facendo tappa al liceo Manzoni e all'istituto San Benedetto, dove l'associazione

ha portato i risultati della prima ricerca effettuata a Latina ma di interesse internazionale. Infatti, insieme al professore Luciano Monti, docente dell'università Luiss di Roma e coordinatore dello studio pubblicato nel mensile "Divario Generazionale", il Club di Latina ha presentato al pubblico il "Gdi", ovvero l'indicatore del divario generazionale, un metodo di misurazione per calcolare «quanto fatica deve fa-

re oggi un giovane per raggiungere un obiettivo che la generazione precedente ha ottenuto con una certa facilità». Insomma, un termometro per misurare il disagio dei giovani e il mutamento di tale trend nel tempo.

Lo studio, eseguito nell'arco di sei mesi da tre ricercatrici, all'interno del Castello Caetani di Sermoneta coordinate dal professor Monti, è ufficialmente il primo metodo scientifico in grado di

**Il fattore studiato permette di capire quanta difficoltà ha oggi un giovane rispetto alla precedente generazione**

calcolare tale realtà, come fu a suo tempo l'indicatore dell'impatto ambientale, oggi realtà imprescindibile della società.



A sinistra Paolo Marini, presidente del Club di Latina, e Luciano Monti, docente dell'università Luiss di Roma



## “La ricerca della legalità” arriva a Latina

Il format della Rai ieri ha fatto tappa al Frezzotti-Corradini

### IN TELEVISIONE

«Ci sarà anche l'istituto Frezzotti Corradini nel format televisivo della Rai "La ricerca della legalità", un viaggio iniziato dall'emittente televisiva tra nuove generazioni che quotidianamente insieme a docenti, associazioni, gruppi di volontariato, si misurano con la conoscenza e il rispetto delle leggi, i



Un momento dell'incontro con gli studenti dell'istituto Frezzotti Corradini

diritti di cittadinanza, le regole e i pericoli del web, il bullismo e la sua versione digitale, il cyberbullismo.

Proprio ieri l'istituto pontino è stato tappa di questa nuova avventura sul tema della legalità come scelta, stile di vita, ricerca quotidiana, esperienza vissuta, valore condiviso, patrimonio custodito, bene comune, raccontato con lo sguardo e la sensibilità dei giovani studenti.

«La campagna vuole tracciare un itinerario nelle varie realtà locali - spiega la nota della Rai osservando come questo cammino verso la legalità viene

affrontato, quali strade vengono seguite, quali ostacoli si incontrano verso una legalità sentita che sia veramente un bene condiviso. Ciascuna redazione, sulla base delle specifiche caratteristiche del territorio, sottolineerà in particolare un tema caratterizzante. Si darà conto in particolare dei progetti di educazione alla legalità che, promossi dal Miur, caratterizzano l'attività extracurricolare in molte scuole italiane».

«Il Settimanale» regionale di sabato 30 gennaio sarà un'edizione monografica dedicata al tema della campagna legata al hashtag twitter e facebook #la-ricercadellalegalità.

Un altro grande successo collezionato dall'istituto di Latina.